

Il CNCA al fianco delle organizzazioni socie per realizzare il cambiamento

Categoria: Comunicati stampa Pubblicato Sabato, 12 Ottobre 2019
~~Si è chiusa oggi a Spello l'Assemblea intitolata "Comporre. Terra, casa, lavoro e creatività"~~

COMUNICATO STAMPA

**Il CNCA al fianco delle organizzazioni socie
per realizzare il cambiamento
Si è chiusa oggi a Spello l'Assemblea intitolata
"Comporre. Terra, casa, lavoro e creatività".
De Facci: "Non vogliamo essere solo enti gestori di servizi.
Cultura, arte, politica e competenze professionali
per affrontare le grandi trasformazioni del nostro tempo"**

Roma, 12 ottobre 2019

Una federazione che accompagna le organizzazioni socie nel pensare e realizzare il cambiamento. E' questa la mission che il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** riconferma con i tre giorni di lavoro, terminati oggi, dell'[Assemblea "Comporre. Terra, casa, lavoro e creatività"](#), organizzata a Spello.

Un evento che ha visto la partecipazione di **oltre 300 persone**, interventi di filosofi, antropologi, sindacalisti, giornalisti, insegnanti, ricercatori sociali, tanti esponenti del terzo settore. Nel programma anche il monologo teatrale "La cortesia dei non vedenti" dell'attore **Giuseppe Cederna**, le canzoni di **Mara Redeghieri**, ex voce degli Ustmamò, e i disegni dello street artist **Eugenio Cikala**.

"Dinanzi alle tante e profonde trasformazioni sociali, culturali ma anche di modello imprenditoriale che stanno investendo le nostre organizzazioni," dichiara **Riccardo De Facci, presidente del CNCA**, "la funzione della nostra Federazione è quella di aiutare a leggere e comprendere l'oggi per pensare il futuro. I nostri appuntamenti a Spello si propongono proprio di fornire chiavi di lettura culturali, non solo indicazioni operative. Il CNCA non si accontenta di essere un'associazione di enti gestori di innumerevoli servizi e progetti in tutta Italia, ma si attrezza per rispondere alle domande nuove che vengono dalle culture altre, dalle facce inedite della povertà e dell'esclusione, dalla questione dell'abitare e della vivibilità delle comunità locali. Ma anche dai temi dell'economia circolare e dell'ambiente, su cui crescono sensibilità e iniziative in tante nostre organizzazioni socie. Siamo convinti che questo sia possibile solo tenendo insieme cultura, arte, politica e competenze professionali. E' questo che continueremo ad essere per le nostre organizzazioni: un luogo di pensiero."